

**Il sondaggio**

# Flessibilità, così in 18 mesi il gradimento è sceso

**L'**«Ape» volontaria e sociale e la «quota 41» sono i punti cardine del progetto del governo per rendere flessibile dal primo maggio l'età pensionabile dei lavoratori iscritti alla previdenza pubblica. In attesa della sperimentazione, che cosa pensano gli italiani sulla possibilità di anticipare il pensionamento, a fronte di una riduzione della pensione?

Secondo il sondaggio di Swg, oltre il 53% è favorevole (15% molto, 38% abbastanza). I motivi? «Si va dal peso del lavoro al pensiero del ricambio generazionale, al desiderio di avere più auto-

nomia, fino alla necessità di accudire altre persone», dice Maurizio Pessato, presidente di Swg. Il dato però è inferiore a quello di un anno e mezzo fa (59% tra molto e abbastanza). «L'impressione è che il rapporto tra uscita anticipata e il grado di riduzione dell'assegno oggi sia valutato di più», riflette Pessato. I favorevoli sono uomini, istruiti, nel Nord. «È la classe che guadagna più della media: è la conferma che il livello di riduzione è il nodo del favore alla flessibilità in uscita».

**Fra. Ga.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

